



Publicato all'albo il	_____
Rimarrà affisso fino al	_____
n. registro pubblicazioni	_____

DETERMINAZIONE N. 467 del 07/06/2022 REGISTRO GENERALE
SERVIZI SOCIOCULTURALI
DETERMINAZIONE N. 222 DEL 07/06/2022

Oggetto: Impegno di spesa a favore di soggetto economico per Fornitura materiale di consumo Comune di Bitti. CIG Z8435FAFD4

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Deliberazione GC n. 11 del 31/05/2022 DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 12 DEL 31/05/2022 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011);

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 13 del 03/07/2019 a rettifica e integrazione del decreto n. 9 del 20/05/2019 e il Decreto Sindacale n. 3 del 18.05.2022 di nomina del Responsabile dell'ufficio di servizio sociale e culturale;

ATTESA la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Premesso altresì che si rende necessario procedere all'acquisto di materiali ad uso del comune di Bitti;

RITENUTO di assumere determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione e precisato che la volontà e il fine che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a) Oggetto del contratto: Fornitura di consumo ad uso del comune di Bitti;
- b) Modalità di scelta del contraente: mediante affidamento in economia, previa indagine sul mercato locale dei prezzi più vantaggiosi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" aggiornato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017, s.o. n. 62, in vigore dal 1 gennaio 2018);

VISTI:

- ✓ - l'art. 32, c. 2 che prescrive che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*
- ✓ l'art. 36, c. 2, lett. a) che prevede che *le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*
- ✓ l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi

di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- ✓ l'art. 3, punto 3.1 comma 3.1.2 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00.

VERIFICATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 5.000,00, in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato da ultimo dall'art. 1 comma 130, della legge n. 145 del 2018, *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207."*

TENUTO CONTO che come chiarito dal Comunicato del Presidente del 30 ottobre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, si possa procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza di quanto previsto dal suddetto art. 1, c. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 come successivamente modificato;

VISTE le Linee Guida n. 4, approvate del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 settembre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici?"*;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 del 14 marzo 2013 ed in particolare gli artt. 23 e 26 e ritenuto di fornire totale visibilità all'intervento oggetto della presente determinazione disponendone la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Comune;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite;

VISTO lo statuto comunale, il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, il regolamento comunale di contabilità, il regolamento comunale dei contratti, il regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO che i servizi da acquisire sono di importo inferiore a 5.000,00 Euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

RITENUTO pertanto necessario acquisire in via autonoma le forniture in oggetto;

CHE su quanto stabilito dai sopraccitati chiarimenti si è chiesto preventivo di spesa per fornitura materiali ad uso degli Uffici Comunali;

Che la Ditta Ma.Ma.Trade con sede a Cagliari le cui generalità sono presenti in atti ha presentato apposito preventivo per fornitura di materiale di consumo ad uso del comune di Bitti di € 462,00 Iva inclusa;

Ritenuto procedere adottando la modalità dell'affidamento diretto di cui all'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016 ad unico operatore, riconoscendo congruo l'importo del preventivo offerto sopra richiamato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la fornitura di materiale di consumo ad uso del comune di Bitti;
- l'oggetto del contratto è la fornitura di materiale di consumo ad uso del comune di Bitti;
- l'importo del contratto è pari a € 462,00 come da offerta acquisita;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 ed art. 3, punto 3.4 comma 3.4.1 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nelle offerte acquisite e nella presente determinazione;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di fornitura ed a quanto sopra espresso;

Ritenuto pertanto procedere affidando alla Ditta Ma.Ma.Trade di Cagliari le cui generalità sono presenti in atti ha presentato apposito preventivo per fornitura di materiale di consumo ad uso del comune di Bitti per l'importo di € 462,00 iva inclusa;

Dato atto:

- della regolarità e congruità dell'offerta presentata;
- della necessità di procedere con urgenza l'affidamento del lavoro in oggetto;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'autorità nazionale anticorruzione, il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche codice identificativo gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa autorità, CIG: Z8435FAFD4

- di aver verificato la regolarità contributiva della ditta attraverso DURC
- Avviati gli accertamenti per le verifiche dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 riguardo alla società incaricata.

VISTO il:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;
- lo Statuto Comunale.;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;
- il Regolamento di contabilità ;
- l'art. 107 del T.U. degli Enti Locali, in merito alle competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi;
- gli art. 183 e 184 del T.U. degli Enti Locali in merito alle procedure di assunzione delle prenotazioni e degli impegni di spesa e alle liquidazioni;
- l'art. 191 riguardante le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- il vigente regolamento comunale dei lavori in economia;

DETERMINA

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, di avviare l'affidamento della fornitura di materiale di consumo ad uso Comune di Bitti;
2. di affidare alla Ditta Ma.Ma.Trade di Cagliari le cui generalità sono presenti in atti la fornitura di materiale di consumo ad uso del comune di Bitti per l'importo di € 462,00 iva inclusa;
3. di approvare il preventivo della Ditta Ma.Ma.Trade di Cagliari le cui generalità sono presenti in atti per la fornitura di materiale di consumo ad uso del comune di Bitti per l'importo di 462,00 iva inclusa;
4. di stabilire che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere;
5. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art.3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, la presenta aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. citato;

7. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo;

8. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 - allegato n. 4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

9) di impegnare la somma di € 462,50 per fornitura di materiale di consumo ad uso del Comune di Bitti a favore della Ditta Ma.Ma.Trade di Cagliari le cui generalità sono presenti in atti;

10) DI IMPUTARE la somma di € 462,50 come da prospetto che segue:

Cap./ art.	impegno	titolo	missione		programma	Macro aggregato	Bilancio in conto	Importo €	Cig
253/99	444	1	11		01	103	2022	462,50	Z8435FAFD4

Con imputazione della spesa complessiva di € 462,50 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
1	2022	253/99	462,50

DI ACCERTARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lucia Angela Palmas

Addì 07/06/2022

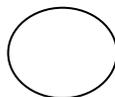
Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Lucia Angela Palmas

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
444		462,50	253/99	2022

08/06/2022



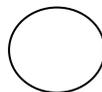
Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Debora Cosseddu

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi
dal al

Data,



Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Lucia Angela Palmas